

"ALLEGATO 6"



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
CUSANO, UN PAESE ALLA RISCOSSA

SETTORE : Patrimonio artistico e culturale
Area di Intervento: Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale:

Obiettivo generale del progetto "Cusano, un paese alla riscossa" è di valorizzare il territorio e le sue risorse attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, in modo particolare i giovani, motivandoli con percorsi di consapevolezza e di empowerment.

Obiettivi specifici:

Miglioramento dei servizi di accoglienza

Alla base della proposta c'è la volontà di creare e seguire nel suo crescere, assieme al Servizio Cultura del Comune uno studio e un aggiornamento delle conoscenze e degli strumenti operativi specifici nell'ambito dell'accoglienza del visitatore e dei servizi per esso erogati.

L'obiettivo principe è quello di sensibilizzare e accrescere la cultura dell'accoglienza e le potenzialità turistiche del nostro territorio, mirando ad un coinvolgimento sempre maggiore delle scuole, della cittadinanza e dei turisti nelle attività culturali organizzate dal Comune.

I Volontari di Servizio Civile assumono un ruolo molto importante per la realizzazione degli obiettivi espressi nel progetto. Per il raggiungimento di un buon livello nell'ambito dell'accoglienza al sito museale, la quantità di lavoro richiesta è tale da non poter essere assolta completamente dai Servizi Cultura del Comune come ad esempio: inventariazione e catalogazione del patrimonio storico-artistico-culturale del territorio custodito dal Comune, riposizionamento dei reperti e dei beni custoditi, assistenza puntuale e adeguata alle necessità dei singoli utenti, attenzione ai servizi commerciali, raccolta dati per il rilevamento del grado di soddisfazione del servizio offerto, un'offerta strutturata e diversificata di informazioni, passante attraverso la distribuzione di materiale divulgativo e la creazione di materiale multimediale promozionale.

Miglioramento della visibilità turistica del sito museale

L'apporto dei Volontari di Servizio Civile permetterà di mettere in campo nuove competenze e conoscenze, che integrate e a quelle degli operatori museali e del Servizio Cultura del Comune consentiranno una migliore fruibilità del sito museale, una volta organizzati gli ambienti, da parte delle scuole, della cittadinanza e dei turisti.

Trattandosi infatti di un museo locale di piccole dimensioni, che gode di scarse risorse finanziarie, è oltremodo importante la sua "messa in rete" al fine di coordinare al meglio i flussi informativi nonché la promozione del sito e delle attività poste in essere nel medesimo, con un impegno finanziario limitato al massimo.

L'utilizzo dei Volontari di Servizio Civile consentirà di procedere all'organizzazione degli spazi e delle collezioni da esporre, il trasferimento dei beni nei luoghi individuati ed appositamente organizzati per

l'allestimento, la catalogazione di molti reperti e garantirà inoltre una più articolata apertura della sede museale alle visite guidate di scolaresche e turisti.

Sarà inoltre possibile assicurare una migliore promozione dell'offerta museale con l'attivazione di una capillare rete informativa su internet, con l'invio alle scuole, alle associazioni locali, ecc., di newsletters tematiche sulle diverse iniziative proposte, aprendo in particolare ai giovani una finestra sulle opportunità offerte da realtà locali a volte poco conosciute.

Conoscenza del visitatore e delle sue necessità

Il coinvolgimento dei Volontari nell'ambito dell'accoglienza va dunque ad avvalersi del loro sostegno e della loro competenza (qualora ne avessero già acquisita) per il raggiungimento di un obiettivo operativo fondamentale ed in costante aggiornamento; il miglioramento del servizio offerto infatti passa, attraverso un'esatta conoscenza del proprio interlocutore. Strumento fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo esposto consiste dunque nella sempre migliore conoscenza delle varie categorie di utenza del sito museale, al fine di individuarne la provenienza, le motivazioni della visita, le attese nei confronti dei musei stessi e il loro giudizio.

Il risultato dovrebbe essere una ricca banca dati, che permetta di distinguere per ogni categoria la forma di servizio più idonea da offrire.

Di pari importanza in base dei risultati ottenuti, sperimentare e sviluppare azioni che siano funzionali, da un lato all'aumento della soddisfazione dei visitatori, dall'altro il loro aumento numerico.

I Volontari per questo obiettivo rappresentano in valore aggiunto, infatti un grande bacino di utenza è rappresentato da pubblico giovanile o adulto ma ancora molto lontano non solo dai Musei, ma anche dalla ricca offerta culturale della Campania tutta.

Laboratori didattici in rete

Avvalendosi della collaborazione dei giovani Volontari coadiuvati dai Servizi Cultura del Comune e dagli operatori del Museo, ci si propone, nel tempo, di ampliare l'offerta nell'ambito della didattica per le scuole di ogni ordine e grado del territorio.

Una azione che si caratterizzerà per la rete, ossia il collegamento tra i diversi soggetti che collaborano alla realizzazione del progetto ed altri partners (Istituzioni, terzo settore, parrocchie, aziende, comuni cittadini) da coinvolgere in corso d'opera con l'obiettivo di divenire riferimento per la cittadinanza e le scuole di tutto il territorio, inteso in senso allargato; in tal modo si intende fornire ai cittadini, specialmente ai giovani, e ai "non addetti ai lavori", occasioni di incontro per stimolare la voglia di essere protagonisti e testimoni del proprio territorio e della sua cultura.

I Volontari dovranno promuovere i laboratori all'interno delle scuole, e successivamente coordinare e calendarizzare, le richieste che perverranno dagli istituti scolastici.

Divulgazione, valorizzazione e salvaguardia del materiale antico e di pregio del Museo

Le esigenze di digitalizzazione per tutti i Musei, sono notevolmente cresciute, con il riordino di alcuni importanti archivi, donazioni ecc. da alcuni anni sta richiedendo un intenso lavoro di inventariazione.

Questo settore d'intervento è stato individuato come strategico perchè lo sviluppo della ricerca storica di studenti e studiosi si affianca sempre più all'utilizzo delle nuove tecnologie di digitalizzazione.

Obiettivi per i volontari:

A) Generali:

- migliorare l'autonomia, l'autogestione personale e la qualità delle relazioni personali;
- formare i volontari al lavoro di gruppo e di rete e all'assunzione di responsabilità nell'ambito di compiti coordinati e finalizzati ad obiettivi specifici;
- sviluppare nei volontari la coscienza dell'importanza della valorizzazione del patrimonio artistico-storico di un territorio;
- sensibilizzare la coscienza dei volontari attraverso la conoscenza del mondo del volontariato locale;
- crescita e valorizzazione di sé attraverso la relazione e il confronto tra i volontari, anche di progetti di enti diversi;
- definizione di una consapevolezza e di una sempre maggiore sensibilità nei giovani, relativamente ad attività svolte a favore e a sostegno della collettività;

- sensibilizzare i volontari sull'importanza di una divulgazione sul web dei siti museali.

B) Specifici:

- migliorare la conoscenza della realtà locale;
- dare l'opportunità ai volontari di acquisire competenze e conoscenze specifiche sulla digitalizzazione dei documenti;
- mettere a contatto i volontari con una rete allargata di soggetti in grado di proporre e realizzare un progetto ad alto impatto nel territorio, che promuova
- azioni significative e in grado di rispondere, in modo puntuale, alle esigenze della conoscenza del territorio attraverso i secoli;
- offrire ai volontari la possibilità di conseguire conoscenze, utili e sufficienti per orientarsi verso l'ingresso nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

L'inserimento dei volontari sarà caratterizzato da alcune fasi operative di accoglienza, e precisamente:

- Presentazione del progetto e delle sue finalità.
- Percorso formativo da erogare durante la durata del servizio.
- Accoglienza da parte dell'OLP ed illustrazione dei Servizi, degli obiettivi, dell'organizzazione interna e delle attività.
- Periodo di osservazione dedicato alla conoscenza degli operatori, del contesto locale, delle metodologie di lavoro impiegate. In questa fase il volontario sarà seguito dall'operatore locale di progetto che risponderà agli eventuali quesiti sostenendo il volontario e fornendo materiale e dispense per la formazione.
- I volontari e gli operatori museali, daranno vita ad un gruppo di lavoro unitario, che sotto la guida del coordinatore organizzeranno, e condurranno tutte le fasi del progetto. Il gruppo di lavoro si riunirà almeno una volta una 15 giorni in orario di servizio, per verificare lo stato di avanzamento delle fasi attuative e ricevere orientamenti e istruzioni dal coordinatore.

Si tratta di attività di ricerca di informazioni e reperimento di documentazione, somministrazione dei questionari e interviste, analisi e progettazione, stesura di questionari, coordinamento dell'offerta didattica per le scuole.

Il ruolo del volontario, nel suo complesso, non sostituisce il lavoro degli operatori museali, ma si aggiunge a loro apportando elementi di novità sia nell'osservazione del contesto e dei fenomeni, sia nella progettazione e realizzazione dell'intervento.

I volontari, fermo restando il costante affiancamento del personale del Comune, saranno impiegati in tutte le attività descritte nel punto 8.1.

Azioni aggiuntive:

Inoltre, a seconda delle disponibilità potranno essere proposte ai volontari le seguenti attività comuni ai diversi obiettivi, e precisamente:

1. Collaborazione alle attività di promozione culturale e didattica nei confronti delle scuole anche presso le sedi degli istituti.
2. Collaborazione con la biblioteca e/o altri servizi comunali culturali per attività di promozione culturale e didattica.
3. Collaborazione con lo staff del Sindaco, dell'Assessorato alla Cultura- Istruzione o altro Assessorato per progetti trasversali a più aree di intervento.

Il Comune di Cusano Mutri farà riferimento a determinate tipologie di operatori, oltre che ad un numero adeguato di figure di affiancamento ai volontari, così come previsto dalla normativa regionale in materia. Pertanto la sede del progetto vedranno la compresenza, oltre che dell'OLP, di due operatori esperti e qualificati.

I volontari richiesti per il progetto "Un paese alla riscossa" saranno inseriti nella sede di progetto secondo la metodologia dell'imparare facendo altrimenti detta "learning by doing", che prevede

appunto l'impiego dei volontari nei servizi con l'affiancamento costante di operatori esperti e la supervisione degli OLP.

I Volontari, seguiti dagli OLP, realizzeranno incontri di valutazione delle singole attività, con cadenza mensile. Scopo di questi incontri è far emergere le criticità e i punti di forza delle attività in corso e, allo stesso tempo, permettere loro a partire dall'esperienza concreta, di imparare il funzionamento complessivo del servizio in cui vengono impiegati, formulando osservazioni e proposte per migliorarlo. Con cadenza trimestrale, ci saranno riunioni plenarie dei volontari, di alcuni operatori, del responsabile Servizio Civile, del progettista e del formatore, finalizzate ad individuare e sperimentare possibili sinergie, da formalizzare e proporre poi alla rete.

Si prevede di attuare un percorso formativo-lavorativo così articolato:

1. Prima fase di Accoglienza e Formazione

I volontari saranno accolti dall'ente che mediante formazione generale e specifica (realizzato secondo i contenuti previsti dal progetto) fornirà loro le conoscenze, le competenze nonché gli strumenti di base affinché possano realizzare le attività previste. Dopodiché i volontari incontreranno gli operatori che li introdurranno al progetto, alle azioni programmate, ai suoi obiettivi e alla tipologia di destinatari.

2. Seconda fase - Costituzione dell'equipe di lavoro

Acquisiti gli strumenti di base, sarà costituito il gruppo di lavoro del progetto, comprendente gli operatori coinvolti che i volontari affiancheranno nella realizzazione delle attività previste. Al fine di lavorare in maniera efficace, in via preliminare, si utilizzeranno strumenti di analisi sia del bisogno che dell'area di intervento, come la SWOT Analysis che definisce i punti di forza e debolezza.

3. Terza Fase - Realizzazione delle attività

I volontari saranno coinvolti nelle attività a pieno ritmo, supportando gli operatori nelle varie mansioni definite.

4. Quarta Fase - Monitoraggio e valutazione in itinere

Il percorso prevede una valutazione dell'andamento del progetto così da poter intervenire e applicare correttivi se necessario, salvaguardando la qualità dell'intervento.

Pertanto saranno definite n. 5 giornate dedicate alla valutazione, alla quale parteciperanno sia gli OLP che i volontari. Gli strumenti di valutazione saranno questionari specifici somministrati ai volontari attraverso i quali si verificherà il soddisfacimento degli obiettivi e dei risultati attesi.

5. Quinta Fase - Valutazione complessiva del progetto

Al termine del progetto, nel corso dell'ultimo mese, sarà realizzata una valutazione complessiva degli interventi che, oltre ad analizzare la coerenza con gli obiettivi/risultati, ne valuterà l'impatto. La valutazione sarà realizzata facendo riferimento a specifiche griglie di valutazione elaborate dal gruppo di lavoro sulla base degli indicatori definiti in sede progettuale e che tengano conto anche della valutazione in itinere.

Sarà inoltre elaborato un report/bilancio contenente i risultati conseguiti e che sarà diffuso mediante i canali comunicativi dell'ente proponente e degli enti che appartengono alla sua rete territoriale.

I volontari, sempre seguiti dall'OLP di riferimento e dagli operatori esperti, dovranno essere capaci di affiancare gli operatori in tutte le loro mansioni, nel rispetto delle responsabilità definite dalle normative vigenti.

--

CRITERI DI SELEZIONE

I volontari saranno selezionati mediante l'utilizzo delle seguenti <i>Linee Guida</i> elaborate dal Comune di Cusano Mutri.

FASE 1: ISTRUTTORIA

Verifica formale della documentazione, nel rispetto dei seguenti criteri:

1. *Età* (dai 18 anni ai 28 anni e 364giorni);
2. *Cittadinanza italiana*;
3. *Assenza condanne penali* (condanne con sentenza di primo grado per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone o per delitti riguardanti l'appartenenza a gruppi eversivi o di criminalità organizzata);
4. *Rispetto termini di arrivo della domanda*;
5. *Rispetto dell'invio di una sola domanda di Servizio Civile*;
6. *Domanda completa ma senza indicazioni sul progetto* (valutare se esistono più progetti per la sede operativa);
7. *Domanda completa ma senza indicazioni sulla sede di svolgimento del progetto* (valutare se esistono più sedi);
8. *Domanda elaborata con modelli differenti da quelli previsti dal bando*;
9. *Domanda non firmata per esteso dal richiedente in forma autografa*;
10. *Domanda non accompagnata da fotocopia di documento di identità valido*.

FASE 2: CONVOCAZIONE

Sul sito web istituzionale del Comune di Cusano viene pubblicato il calendario dei colloqui per i volontari che hanno superato la fase istruttoria. Lo stesso verrà affisso presso gli uffici comunali. Il calendario pubblicato e affisso avrà valore di convocazione.

FASE 3: SELEZIONE

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

Variabili:

- Competenze relazionali/di socializzazione
- Abilità nella gestione dei conflitti
- Motivazione a svolgere un anno di servizio civile con impegno nel mondo della solidarietà sociale e della cittadinanza attiva

Indicatori:

- Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato
- Precedenti esperienze di lavoro di gruppo
- Livello di conoscenza del servizio civile nazionale e della sua storia
- Livello di conoscenza del progetto di SCN

Griglia punteggio Colloquio

	Max 60punti
Precedenti Esperienze	Max 30 punti
Titoli di studio, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze	Max 20 punti
Totale	Max 110 punti

Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora volesse può ritornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che si presenta con un documento scaduto può fare un'autocertificazione dove afferma che i dati contenuti nel documento non sono variati.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La durata del servizio è di dodici mesi. Esso si articola su 30 ore settimanali, 5 giorni lavorativi, con flessibilità oraria.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:
Settore cultura del Comune di Cusano Mutri, Via Municipio, 4 – 6 volontari

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Le competenze acquisibili dai volontari in servizio civile faranno riferimento a:

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	Capacità di organizzare eventi; capacità di relazionarsi con gli interlocutori interni ed esterni all'organizzazione; capacità di divulgare informazioni complesse attraverso un linguaggio semplice ed immediato. Capacità di elaborare comunicati ed articoli informativi associata ad una completa padronanza della comunicazione verbale; Capacità di individuare le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza; Capacità di interagire in maniera adeguata con le varie figure professionali del progetto; Capacità di lavorare in gruppo.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Capacità di pianificare ed organizzare le attività mediante la conoscenza e l'impiego di strumenti operativi nonché di gestire i tempi di lavoro al fine di ottimizzare le risorse (workplan, diagramma Gantt, ecc.); competenze e conoscenza del Terzo Settore e delle attività di animazione sociale realizzate nel quartiere. Capacità di analisi; Capacità di organizzare e realizzare attività ludico-ricreative rivolte all'utenza; capacità di progettare e realizzare momenti di incontro con la cittadinanza locale;
CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE	Capacità di usare in maniera adeguata le strumentazioni informatiche e i software di base (sistema operativo XP, Pacchetto Office, i principali browser: Mozilla Firefox, Chrome, Internet Explorer); sufficiente capacità ad usare i programmi di grafica (es. Photoshop, Illustrator); Capacità di leadership, Problem solving, Team Building; Capacità di realizzare ricerche di settore.

L'Ente terzo Obiettivo Napoli certifica e riconosce le stesse competenze e professionalità sopra indicate, acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto (si veda Convenzione in allegato). L'Ente di formazione progetta e gestisce corsi finanziati e non che vanno dalla riqualificazione del personale dipendente al reinserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati, fino alla formazione post diploma e ai corsi di specializzazione post laurea.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI: n. 75 ore

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto e descritte alla voce

8. La formazione specifica sarà improntata al Learning by doing e, compatibilmente con le necessità del progetto, adattata individualmente ai volontari.

Il percorso formativo sarà strutturato in 6 moduli della durata complessiva di 75 ore strutturato nel seguente modo:

MODULI	CONTENUTO	FORMATORE	ORE
<p>1° Modulo</p> <p>1.1 “Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”.</p> <p>1.2 “Conoscenza dei bisogni del territorio di riferimento”.</p> <p>1.3 “Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto”</p>	<p>Gli incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto e sui diretti referenti in cui si trova a svolgere il proprio servizio.</p>	Bravi Sergio	15
<p>2° Modulo</p> <p>“Il patrimonio culturale come motore di risanamento e valorizzazione”</p>	<p>-La normativa per la tutela e valorizzazione dei beni culturali</p> <p>-Studio e fruizione del territorio del Comune di Cusano</p> <p>- Museologia e museografia</p>	Bravi Sergio	10
<p>3° Modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile”- erogata entro 90gg l’inizio del Servizio Civile.</p>	<p>Il modulo prevede di fornire al volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso.</p> <p>Argomenti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell’ente in generale • conoscenza di base delle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l’evacuazione dei luoghi di lavoro 	Venditto Emillo	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e di protezione incendi • informazioni circa i nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente. • Promozione di una Cultura della Sicurezza 		

4° Modulo “Beni culturali ed educazione al turismo”	Il turismo sociale come fattore di coesione sociale e di promozione della cittadinanza Cultura per il rafforzamento della conoscenza del patrimonio artistico - monumentale e archeologico dell’area beneventana;	Bravi Sergio	10
5° Modulo ”I beni culturali: metodologie di approccio innovative - Musei e target di riferimento: indagine sociologica sui fruitori del sistema museale beneventano”	I beni culturali come promotori di sviluppo del capitale sociale umano; La valenza sociale ed economica della valorizzazione dei beni culturali; Metodologie innovative di gestione dei beni culturali in chiave occupazione e di sviluppo del territorio	Bravi Sergio	10
6° Modulo “Bilancio di competenze”	<p>Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per i volontari in servizio civile sarà strutturato, nell’ultimo mese di servizio, almeno due incontri sul bilancio delle competenze e sulle opportunità legate al loro futuro professionale. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bilancio delle competenze acquisite; - Costruzione curriculum vitae; - Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi. <p>- Mappa delle opportunità.</p>	Venditto Emillo	10
7° Modulo “Valutazione conclusiva”	Lo scopo dell’incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l’esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.	Venditto Emillo	10